

GARA A PROCEDURA APERTA PER L'ACQUISTO, CHIAVI IN MANO, DI UN TOMOGRAFO COMPUTERIZZATO MULTISTRATO, COMPRENSIVO DI POSA IN OPERA, LAVORI DI ADEGUAMENTO DEI LOCALI OGGETTO DI INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE FULL RISK PER ANNI 9 PRESSO IL P.O. MICHELE E PIETRO FERRERO DI VERDUNO, DELL'ASL CN2 ALBA – BRA ID SINTEL: 197423994 CIG B5C48896EE

Sentita la SC Servizi Tecnici, la SS Ingegneria Clinica, la SS Fisica Sanitaria e la SC informatica, telecomunicazioni e sistema informativo per le parti di competenza si forniscono i seguenti chiarimenti.

N.B: Si specifica che gli allegati ai presenti chiarimenti sono disponibili al seguente link:

<https://scambiofile.aslcn2.it/d/ccc77b12e31749b2bfe3/>

CHIARIMENTI – PARTE 2

DOMANDA n. 4

Con riferimento al requisito tecnico minimo "Ampio range di selezione valori di corrente con valore massimo non inferiore a 900 mA" (rif. capitolato tecnico pag. 4), si fa presente che il ns. sistema CT offerto è allo stato dell'arte e garantisce le massime performance/dose/qualità immagine, ecc, tramite erogazione di corrente massima di 833 mA del tubo.

Richiesta: al fine di consentire la più ampia partecipazione/concorrenza di più Operatori Economici alla gara in oggetto, come previsto dal Codice degli Appalti, si richiede di modificare la suddetta dicitura in "Ampio range di selezione valori di corrente con valore massimo non inferiore a 830 mA".

RISPOSTA n.4

Ferma restando l'applicabilità di quanto disposto dall'art.79 del dlgs. 36/2023 in merito anche alle caratteristiche tecniche equivalenti, si conferma quanto prescritto nella documentazione di gara;

DOMANDA n. 5

Abbiamo due punti nel capitolato tecnico che non sono coperti dal nostro sistema:

1. Il primo è ART 2 Punto C Ampio range di selezione valori di corrente con valore massimo non inferiore a 900 mA -->Il nostro sistema ha range di corrente tra 20 e 833 mA
2. Il secondo è ART 2 punto g SW di fusione immagini CT, MR e PET; --> Il nostro sistema quantum eye non ha sw di fusione MR ? PET ma solo CT-PET. Potrebbe essere avviabile tramite workstation aggiuntiva.

Siamo pertanto a richiedere se non la rispondenza ai punti di cui sopra è penalizzata con l'esclusione dalla gara.

RISPOSTA n.5

- 1) *Ferma restando l'applicabilità di quanto disposto dall'art.79 del dlgs. 36/2023 in merito anche alle caratteristiche tecniche equivalenti, si conferma quanto prescritto nella documentazione di gara;*
- 2) *La caratteristica deve essere fornita, eventualmente tramite workstation aggiuntiva. Ferma restando quindi l'applicabilità di quanto disposto dall'art.79 del dlgs. 36/2023 in merito anche alle caratteristiche tecniche equivalenti, si conferma quanto prescritto nella documentazione di gara;*

DOMANDA n. 6

con la presente siamo a richiedere alcune informazioni aggiuntive per permetterci l'elaborazione dell'offerta:

- a) i carichi di lavoro attuali dell'ecografo e dell'RX esistenti
- b) la manutenzione ordinaria di tutto ciò che non riguarda la TAC a chi spetta?
- c) il calcolo illuminotecnico relativo ai locali interessati dall'intervento

RISPOSTA n. 6

- a) *carico di lavoro TC DEA = 10700 pazienti/anno (60% head e 40% body) – RX DEA = 23500 pazienti/anno*
- b) *La manutenzione ordinaria di quanto eseguito nell'ambito della quota lavori non è oggetto di appalto e verrà gestita autonomamente dall'ASL;*
- c) *Si faccia riferimento a quanto normato nella DCR 616 – 3149 avente ad oggetto "Requisiti Strutturali, Tecnologici ed organizzativi minimi per l'autorizzazione all'esercizio delle attività sanitarie da parte delle strutture pubbliche e private";*

DOMANDA n. 7

con la presente siamo a richiedere i progetti esecutivi delle schermature delle stanze ecografia e RX esistenti completi della tipologia dei materiali utilizzati.

RISPOSTA n. 7

La stanza di ecografia non è, allo stato di fatto, provvista di schermatura. Per quanto riguarda la stanza RX, si faccia riferimento agli as built resi disponibili negli allegati in sede di chiarimento

Protezioni esistenti: sala RX DEA 2 mmPb eq fino a 2.5 m di altezza sala TC DEA 3 mmPb eq compreso porte e visiva. Altezza fino a 2.5 m,

DOMANDA n. 8

con la presente siamo a richiedere alcune informazioni aggiuntive per permetterci l'elaborazione dell'offerta:

- a) *richiediamo se possibile una proroga sui tempi di presentazione dell'offerta;*
- b) *i tempi di inizio e fine lavori dal momento dell'eventuale aggiudicazione della gara*

RISPOSTA n. 8

- a) *considerata la complessità del bando anche per consentire alle ditte di poter prendere visione della ulteriore documentazione tecnica riguardante gli impianti esistenti si concede la proroga sui tempi di presentazione dell'offerta sino al 30/04/2025 h 12:00.*
- b) *Per mero errore materiale, nella stesura del capitolato non è stato specificato che i 60 giorni disponibili per installazione della TAC sono da sommarsi a 60 giorni disponibili per eseguire i lavori;*

DOMANDA n. 9

con la presente siamo a richiedere le specifiche degli impianti aeraulici e/o climatizzazione e i modelli delle apparecchiature degli stessi dei locali esistenti RX e TAC.

RISPOSTA n. 9

Si vedano gli allegati ai chiarimenti;

Apparecchiatura radiologica polifunzionale: GMM KALOS

Apparecchiatura tomografica: TC Ingenuity Philips

DOMANDA n. 10

con la presente siamo a richiedere gli AS BUILT (comprensivo di edile, elettrico e aeraulico) in Vs possesso del piano interessato all'intervento, della copertura sovrastante e del piano sottostante interessato alla creazione della zona di cantiere con arrivo montacarichi.

RISPOSTA n. 10

Si vedano gli allegati ai chiarimenti;

DOMANDA n. 11

Area d'intervento

- a) Si chiede di ricevere una planimetria dello stato di fatto con indicazione dei locali oggetto d'intervento.
- b) In capitolato viene indicato che la gara comprende anche la preparazione degli spazi per il trasferimento delle attrezzature RX; si chiede di specificare il limite di fornitura dell'intervento relativo alla sala RX (a titolo di esempio, solo la partitura dei muri escluso la piombatura, le finiture e le opere di preinstallazione del sistema digitale).
- c) La realizzazione della nuova sala ecografia in sostituzione della sala RX, con locali accessori (vuotatoio e magazzino) rientrano nell'appalto? In tal caso si chiede di specificare i limiti di fornitura (a titolo di esempio, solo la partitura dei muri escluso le finiture)

RISPOSTA n. 11

- a) *Si vedano gli allegati ai chiarimenti;*
- b) *Dovrà essere realizzata e completata la nuova sala RX. E' esclusa dalla fornitura la rimozione dell'apparecchiatura e dei binari della stessa, così come il trasferimento e il collaudo nella nuova sede.*
- c) *Si conferma che la realizzazione di quanto richiesto rientra nell'appalto, incluse le finiture;*

DOMANDA n. 12

Sistema RX esistente.

si chiede di ricevere le specifiche tecniche del sistema rx esistente oggetto di trasferimento pesi, ingombri di tutti i componenti, predisposizioni impiantistiche strettamente necessarie al corretto funzionamento, potenza elettrica assorbita.

RISPOSTA n. 12

Si vedano le tavole allegate ai chiarimenti;

DOMANDA n. 13

Arredi.

Nel capitolato tecnico prestazionale alla pag. 7, art. 4, viene richiesta la fornitura di nuovi arredi per le aree oggetto di intervento; si chiede di confermare che trattasi di refuso;

RISPOSTA n. 13

Si conferma trattasi di refuso

DOMANDA n. 14

elaborati grafici as-built

si chiede di mettere a disposizione della scrivente i seguenti elaborati grafici:

- a) as-built, pianta, sezioni e stratigrafia delle strutture in C.A. presenti nell'area di intervento
- b) as-built dell'impianto meccanici (dimensioni dei canali e portate dell'aria, gas medicinali)
- c) as-built dell'impianto elettrico e speciali (impianto FM, impianto dati, impianto rivelazione incendio ecc.)

RISPOSTA n. 14

a, b, c) Si vedano le tavole allegate ai chiarimenti;

DOMANDA n. 15

Radioprotezione

Con riferimento alla richiesta contenuta nel capitolato tecnico descrittivo e prestazionale di

proporre un progetto radioprotezionistico rispondente alla normativa vigente, al fine di una corretta valutazione, si chiede di mettere a disposizione della scrivente:

Nuovo sito TAC

- a. le planimetrie dei piani superiore e inferiore all'area di intervento con indicate le relative destinazioni d'uso dei locali.
- b. il carico di lavoro previsto per il nuovo sistema TAC.
- c. la stratigrafia dei solai a soffitto e pavimento e delle pareti dei locali interessati dall'installazione del nuovo sistema TAC.
- d. altezza dei locali (all'intradosso di solaio).

Nuovo sito RX

- e) le planimetrie dei piani superiore e inferiore all'area di intervento con indicate le relative destinazioni d'uso dei locali.
- f) il carico di lavoro previsto per il sistema RX oggetto di trasferimento.
- g) la stratigrafia dei solai a soffitto e pavimento e delle pareti della sala TAC esistente oggetto di trasferimento del sistema RX esistente.
- h) le specifiche relative alle protezioni anti-x esistenti (attualmente è presente una sala TAC): spessori schermatura in piombo a parete e relativa altezza, spessori piombo dei serramenti, equivalenza in piombo della visiva ed eventuali spessori della schermatura in piombo a pavimento e soffitto.
- i) altezza dei locali (all'intradosso di solaio).

RISPOSTA n. 15

Nuovo sito TAC

- a) *Si vedano le tavole allegate ai chiarimenti;*
- b) *carico di lavoro TC DEA = 10700 paz/anno (60% head e 40% body)*
spessori pareti :3 mm di Pb eq
spessori porte e visive: 3 mm Pb eq
spessore pavimento ove non presente l'apparecchiatura: 1 mm Pb eq
altezza schermature esistenti: 2.5 m
- c) *Si vedano le tavole allegate ai chiarimenti;*
- d) *Si vedano le tavole allegate ai chiarimenti;*

Nuovo sito RX

- e) *Si vedano le tavole allegate ai chiarimenti;*
- f) *Carico di lavoro RX DEA = 23500 pazienti/anno*
spessori pareti :2 mm di Pb eq
spessori porte e visive: 2 mm Pb eq

altezza schermature esistenti: 2.5 m

- g) Si vedano le tavole allegate ai chiarimenti;*
- h) Si vedano le tavole allegate ai chiarimenti;*
- i) Si vedano le tavole allegate ai chiarimenti;*

DOMANDA n. 16Tempistiche

Con riferimento all' "art 3.1 Durata" a pag.6 del Disciplinare di gara e all' art 18.1 Criteri di valutazione dell'offerta tecnica pag. 28, si chiede di specificare meglio quali sono i tempi di realizzazione, dalla consegna delle aree per l'inizio dei lavori al collaudo del sistema offerto.

RISPOSTA n. 16

Vedasi risposta 8b

DOMANDA n. 17Figure Professionali

Come specificato nel Capitolato tecnico art. 5, pag. 8, l'affidataria dovrà redigere la progettazione esecutiva insieme al piano di sicurezza e coordinamento; si chiede pertanto di confermare che le figure professionali di direzione lavori e coordinamento della sicurezza in esecuzione rimangono a cura dell'azienda ospedaliera.

RISPOSTA n. 17

Si conferma che la direzione dei lavori è in capo all'operatore economico aggiudicatario, il coordinamento della sicurezza rimane in capo alla committenza ASL;

DOMANDA n. 18

Si richiedono i progetti strutturali ed impiantistici e lo stato di fatto dei locali oggetto dell'intervento

RISPOSTA n. 18

Si veda la documentazione allegata ai chiarimenti;

DOMANDA n. 19

Si richiede posizione esatta degli stacchi dell'acqua refrigerata e la disponibilità in kW disponibili come fluido freddo

RISPOSTA n. 19

Si veda la documentazione allegata ai chiarimenti;

DOMANDA n. 20

Schema unifilare del quadro elettrico dal quale derivare le linee di potenza

RISPOSTA n. 20

Si veda la documentazione allegata ai chiarimenti;

DOMANDA n. 21

La possibilità di utilizzare il locale quadro elettrico per posizionare un eventuale cabinet di potenza

RISPOSTA n. 21

Si conferma;

DOMANDA n. 22

Il progetto strutturale dell'attuale pensile e la conferma che le carpenterie metalliche debbano essere replicate nell'attuale locale tac. Si richiede quindi anche il progetto esecutivo del fornitore nei locali finali TAC

RISPOSTA n. 22

Si veda la documentazione allegata ai chiarimenti; Si conferma che le carpenterie metalliche devono essere replicate nell'attuale locale TAC;

DOMANDA n. 23

Si chiede di confermare che le rifiniture del pavimento sono a carico dell'Ente

RISPOSTA n. 23

Per mero errore materiale, non si conferma quanto richiesto. Le finiture sono a carico dell'operatore economico aggiudicatario e rientrano nella quota lavori;

DOMANDA n. 24

Si chiede la definizione dei tempi di consegna e collaudo del nuovo sistema TAC oggetto di gara in termini di tempi di consegna, tempi di collaudo e tempi complessivi di fornitura.

RISPOSTA n. 24

Si veda risposta 8b

DOMANDA n. 25

1) In relazione al capitolato tecnico, Art. 2 punto C) – Generatore RX si precisa che la nostra

P.I./Cod. Fisc. 02419170044

tecnologia a doppio generatore e doppio tubo consente di lavorare contemporaneamente con i due generatori/tubi per erogare il doppio della potenza ed il doppio della corrente; tale funzionalità si rivela fondamentale per lavorare a bassi kV ed elevati mA in qualsiasi tipologia di paziente, sia pediatrico che adulto anche con elevato BMI e per ottenere velocità di acquisizione elevatissime; la possibilità di lavorare contemporaneamente con entrambi i complessi generatore/tubo si traduce in elevate velocità di acquisizione per eliminare gli artefatti da movimento, in una drastica riduzione della dose radiante ed un aumento della risoluzione di contrasto con conseguente possibilità di ridurre la quantità di MdC.

Si chiede pertanto di considerare nella valutazione la somma dei generatori come potenza utile del sistema.

RISPOSTA n. 25

Ferma restando l'applicabilità di quanto disposto dall'art.79 del dlgs. 36/2023 in merito anche alle caratteristiche tecniche equivalenti, si conferma quanto prescritto nella documentazione di gara; L'operatore economico descriva dettagliatamente, in sede di relazione tecnica, l'equivalenza proposta;

DOMANDA n. 26

In relazione al capitolato tecnico, Art. 2 punto E) – Sistema di scansione e acquisizione si precisa che la nostra tecnologia a doppio generatore e doppio tubo consente al sistema di raggiungere velocità di acquisizione elevatissime a bassissima dose e con eccellente qualità di immagine. Al fine quindi di poter correttamente valutare la nostra tecnologia si chiede di precisare che come dimensione del rilevatore all'isocentro sarà considerata la somma dei rilevatori dei due tubi radiogeni.

RISPOSTA n. 26

Ferma restando l'applicabilità di quanto disposto dall'art.79 del dlgs. 36/2023 in merito anche alle caratteristiche tecniche equivalenti, si conferma quanto prescritto nella documentazione di gara; L'operatore economico descriva dettagliatamente, in sede di relazione tecnica, l'equivalenza proposta;

DOMANDA n. 27

In relazione al capitolato tecnico, Art. 2 punto F) – Sistema di elaborazione e console di comando si chiede di confermare che il sistema UPS possa avere una capacità inferiore ai 20 minuti nel caso in cui sia comunque in grado di consentire il completo salvataggio dei dati informatici in caso di interruzione dell'alimentazione elettrica.

RISPOSTA n. 27

Si conferma quanto richiesto nel capitolato di gara;

DOMANDA n. 28

si chiede di comunicare il numero di colpi del tubo radiogeno del tomografo Philips da ritirare

RISPOSTA n. 28

L'informazione non è disponibile al momento. Il dato sarà condiviso con la ditta aggiudicataria. Si veda in ogni caso la risposta al chiarimento n. 29

DOMANDA n. 29

si chiede di comunicare la data di ultima sostituzione del tubo radiogeno del tomografo Philips da ritirare

RISPOSTA n. 29

02/09/2022

DOMANDA n. 30

Si chiede conferma che il server di post-elaborazione da voi richiesto sia da posizionarsi in opportuna Sala Server o Locale Tecnico apposito da voi individuato.

RISPOSTA n. 30

Non vi è l'obbligo di posizionare il server in sala server ma vi è l'opportunità, se del caso, di fare uso di una sala server presente presso l'ospedale di Verduno che possiede le caratteristiche di essere condizionata, securizzata negli accessi e connessa in rete locale a 1 Gb

DOMANDA n. 31

Con riferimento all' ART. 13 - MANUTENZIONE FULL RISK della documentazione di gara "CAPITOLATO TECNICO DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE", si chiede di confermare se la manutenzione full risk della durata di 9 anni (108 mesi) includa anche la manutenzione degli impianti e dei lavori, o se tale formulazione sia da considerarsi un refuso.

RISPOSTA n. 31

Si veda risposta 6b

DOMANDA n. 32

A pagina 7 del Capitolato Tecnico, l'articolo 4 richiede di fornire nuovi arredi per le aree interessate dall'intervento. Viene indicato, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, di consultare il progetto definitivo in gara. Pertanto, si richiede di fornire il progetto definitivo da utilizzare come riferimento.

RISPOSTA n.32

Si veda risposta n. 13

DOMANDA n. 33

A pagina 7 del Capitolato Tecnico, l'articolo 5 richiede di fare riferimento al progetto allegato alla documentazione di gara per il livello di finitura e gli impianti (vedi allegati). Si richiede di

fornire questo progetto, poiché gli allegati al Capitolato contengono solo due planimetrie prive delle indicazioni menzionate.

RISPOSTA n.33

Si veda la documentazione allegata ai chiarimenti;

DOMANDA n. 34

Per redigere il Progetto Radioprotezionistico, richiesto all'articolo 5 a pagina 7 del Capitolato Tecnico, e per quantificare in modo preciso le protezioni necessarie durante la gara, evitando costi aggiuntivi dopo l'aggiudicazione, si richiede per entrambe le sale esami (CT e XR) di:

- a) Indicare eventuali prescrizioni minime da parte dell'Esperto di Radioprotezione dell'Azienda Sanitaria Locale di Alba e Bra per il Nuovo Ospedale di Verduno.
- b) Fornire il carico di lavoro (numero di unità/giorno) della sala esami e il fattore di occupazione dei locali confinanti.
- c) Specificare la composizione delle pareti e dei solai inferiore e superiore della sala esami.

RISPOSTA n. 34

- a) *Come limite di progetto, nella verifica protezionistica di tutte le zone esterne alla sala diagnostica, sia considerato un limite di 0.25 mSv/anno sia per la sala TC che per la sala RX, per tutti i locali limitrofi.*

La valutazione delle barriere primarie deve considerare l'intero carico di lavoro alla tensione al tubo più elevata;

I fattori di occupazione dei locali limitrofi siano assunti quelle per le aree non classificate sia per la sala TC che per la RX;

Per gli esami TC sia considerato che il 40 % degli esami venga effettuato con e senza mezzo di contrasto per la ripetizione dell'esame;

Altezza schermatura sala TC fino a soffitto mentre sala RX fino a 2.5 m;

Dovrà in ogni caso essere garantita la continuità delle schermature, in particolare per le cornici delle finestre di osservazione, delle porte;

Per quanto riguarda la porta scorrevoli, se presenti, dovranno essere poste in opera in modo da presentare la minore area libera possibile rispetto alla parete,

La sovrapposizione minima rispetto al vano della porta sarà di almeno 5 cm - su tutti i lati e, in ogni caso, non inferiore a 10 volte la misura dell'area libera;

NON sono necessari interruttori collegati in serie al circuito di comando dell'erogazione raggi, che potrebbero causare l'interruzione dell'esame con conseguente aggravio di dose al paziente, nonché in alcuni casi l'impossibilità di ripetizione dell'esame stesso. Tali interruttori NON sono previsti da alcuna normativa nazionale e internazionale.

Si preveda per la porta di accesso pazienti (deambulanti e non) pulsante interno che permetta di selezionare lo stato che, prima dell'erogazione raggi, venga posizionato nello stato chiuso dall'interno.

P.I./Cod. Fisc. 02419170044

S preveda doppia lampada di segnalazione (macchina in tensione/emissione raggi) almeno sopra le porte comandi, porta ingresso pazienti - lato esterno alla sala raggi;

S preveda pulsante di emergenza a fungo con sblocco a rotazione internamente alla sala raggi in posizione facilmente accessibile all'operatore;

si preveda impianto interfonico bidirezionale tra zona comandi e sala diagnostica.

b) Per il carico di lavoro si veda risposta 15, per il fattore di occupazione si veda punto precedente.

c) i solai sono in predalles mentre le pareti sono in cartongesso. Per dettaglio si rimanda alla documentazione allegata ai chiarimenti.

DOMANDA n. 35

Considerato che all'articolo 5, pagina 8 del Capitolato Tecnico, è specificato che solo l'affidatario dovrà presentare il Progetto Esecutivo e che dovrebbe esserci un Progetto Sommario/Definitivo allegato al Capitolato (attualmente non presente), si richiede di indicare quale tipo di documentazione è necessaria in questa fase e dove caricarla nella Documentazione Tecnica sul portale.

RISPOSTA n. 35

Il progetto sommario presente nel Capitolato tecnico è riportato nell'immagine 1b a pg 11. Come da Art. 16.1 del Disciplinare di Gara "qualora il concorrente intenda introdurre soluzioni migliorative e integrazioni tecniche [omissis] potrà inserire nella busta B – offerta tecnica organizzativa nella quantità e nello sviluppo che in base ad autonome scelte riterrà opportuno".

Si conferma quindi che in assenza dei presupposti di cui sopra, le ditte offerenti accettano di realizzare quanto riportato nell'immagine 1b.

DOMANDA n. 36

A pagina 11 del Capitolato Tecnico, l'articolo 9 specifica: "Le opere e gli impianti per realizzare le modifiche riportate in planimetria sono state ipotizzate dall'amministrazione secondo il seguente quadro economico." Si richiede di fornire il quadro economico citato, poiché non è presente.

RISPOSTA n. 36

Trattasi di refuso.

DOMANDA n. 37

Si richiede di specificare se le tempistiche massime da rispettare per "tempi di realizzazione, consegna e collaudo" siano di 60 giorni o 70 giorni a partire dalla data di consegna dei locali. Infatti, all'articolo 9, pagina 10 del Capitolato Tecnico, è indicato un massimo di 60 giorni, mentre all'articolo 18.1, pagina 28, nella tabella di affidamento del punteggio, sono indicati massimo 70 giorni.

RISPOSTA n. 37

Si veda risposta 8b

DOMANDA n. 38

Per eseguire le opportune verifiche strutturali, si richiede di fornire gli elaborati strutturali riguardanti entrambe le Sale Esami (CT e XR), preferibilmente in formato DWG. Inoltre, si richiede di:

- Indicare l'eventuale presenza di rinforzi strutturali esistenti, specificando dimensioni e caratteristiche.
- Fornire la tipologia, geometria e orditura dei solai interessati dalle apparecchiature a pavimento e a soffitto.
- Specificare le caratteristiche meccaniche dei materiali costituenti i solai interessati.
- Indicare il sovraccarico utile di progetto supportato dai solai interessati.
- Fornire i dettagli costruttivi di travi e solai.
- Specificare la geometria e composizione del pacchetto non strutturale dei solai.

RISPOSTA n. 38

Si vedano gli allegati ai chiarimenti

DOMANDA n. 39

Si richiede di indicare specificamente e in planimetria quali sono i locali oggetto di intervento.

RISPOSTA n. 39

Si vedano gli allegati ai chiarimenti

DOMANDA n. 40

Si richiede di fornire l'esecutivo di installazione delle attrezzature XR già presenti, che dovranno essere trasferite nell'area oggetto di intervento, compreso l'attuale schema di fissaggio del sistema pensile (progetto strutturale di ancoraggio a pavimento e soffitto).

RISPOSTA n. 40

Si vedano gli allegati ai chiarimenti

DOMANDA n. 41

Si richiede di fornire le sezioni del solaio di calpestio oggetto di intervento, inclusa la stratigrafia in corrispondenza della pavimentazione flottante nella ex sala esami CT.

RISPOSTA n. 41

Si vedano gli allegati ai chiarimenti

DOMANDA n. 42

Si chiede di fornire i riferimenti della persona da poter contattare in merito al sistema di supervisione Swiss Control System, per verificare la necessità di remotizzare i nuovi terminali di climatizzazione.

RISPOSTA n. 42

Il contatto verrà condiviso in fase esecutiva alla ditta aggiudicataria.

DOMANDA n. 43

Sono attualmente presenti terminali di condizionamento del tipo ventilconvettori, marca Sabiana (sala TAC) e AERMEC (sala telecomandato), di cui si chiede di indicare la potenza frigorifera. Ci viene indicato che, attualmente, i terminali sono del tipo a due tubi, collegati ad una rete calda/refrigerata, ad inversione estate/inverno. Al fine di poter garantire la compensazione del carico termico all'interno dei locali oggetto di intervento, si chiede di indicare il punto di derivazione dall'attuale rete di acqua refrigerata annuale, per una potenza frigorifera di circa 20 kW. In alternativa, come visionato durante il sopralluogo, si chiede di confermare la possibilità di prevedere terminali a espansione diretta, prevedendo installazione delle unità motocondensanti sulla copertura a terrazzo.

RISPOSTA n. 43

Non è disponibile la potenza frigorifera sufficiente rispetto alla richiesta.

DOMANDA n. 44

Si chiede di fornire i seguenti elaborati as built, in formato dwg:

- Impianto distribuzione aria
- Impianto fluidi rete ventilconvettori
- Impianto gas medicali
- Impianto idrico sanitario e scarichi

RISPOSTA n. 44

Si vedano gli allegati ai chiarimenti

DOMANDA n. 45

Si chiede di confermare che l'attuale apparecchio vuotatoio dovrà essere spostato nel nuovo locale vuotatoio, previsto nel progetto a base di gara.

RISPOSTA n. 45

Si conferma quanto scritto in Capitolato

DOMANDA n. 46

Si chiede di fornire gli elaborati as-built degli impianti elettrici e speciali esistenti, possibilmente in formato dwg ed in particolare:

- schema a blocchi energia
- schemi unifilari o multifilari di tutti i quadri elettrici esistenti relativamente all'area di intervento, ossia dei quadri macchina (RX e TAC), dei quadri servizi di zona (luci, prese, ecc...) presente nelle sale comandi, del quadro elettrico generale a servizio delle macchine diagnostiche presente nel locale cablaggio e del quadro elettrico di reparto presente nel corridoio e denominato "QL+0/C1/Z2"
- planimetrie condutture principali, secondarie e terminali
- planimetrie distribuzione impianti di illuminazione ordinaria/emergenza, prese, forza motrice, trasmissione dati, rivelazione fumi, ecc...

RISPOSTA n. 46

Si vedano gli allegati ai chiarimenti

DOMANDA n. 47

Si chiede di confermare che non siano da prevedere particolari adeguamenti degli impianti di illuminazione ordinari e di emergenza in quanto gli apparecchi attualmente esistenti con tecnologia a LED risultano idonei alle destinazioni d'uso degli ambienti oggetto di intervento e pertanto possono essere recuperati.

RISPOSTA n. 47

La ditta aggiudicataria dovrà progettare e realizzare i locali in conformità a quanto normato dalla DCR 616 – 3149 avente ad oggetto "Requisiti Strutturali, Tecnologici ed organizzativi minimi per l'autorizzazione all'esercizio delle attività sanitarie da parte delle strutture pubbliche e private";

DOMANDA n. 48

Si chiede di specificare se, relativamente all'impianto di rivelazione automatica fumi ed allarme manuale incendi, attualmente esiste un sistema di supervisione con mappatura grafica dell'impianto.

RISPOSTA n. 48

Si conferma.

DOMANDA n. 49

Si chiede di confermare che relativamente all'impianto di trasmissione dati, sarà da prevedere il solo collegamento dei nuovi punti rete alle porte vuote disponibili nell'armadio permutatore di zona presente nel locale tecnico dedicato.

RISPOSTA n. 49

Si conferma.

DOMANDA n. 50

Si richiede di confermare che gli oneri tecnici per la Direzione Lavori e il Coordinamento della Sicurezza in Fase di Esecuzione siano a carico della Stazione Appaltante.

RISPOSTA n. 50

Si veda risposta n. 17

DOMANDA n. 51

Preso atto che:

- la presente procedura ha ad oggetto un'unica prestazione, ovvero "Fornitura di n. 1 Tomografo Computerizzato comprensivo di lavori per adeguamento locali, Assistenza tecnica e manutenzione full risk per 108 mesi (9 anni)" e si rivolge e coinvolge necessariamente imprese che operano in mercati diversi: i produttori di apparecchiature medicali da un lato e gli esecutori di lavori pubblici dall'altro;

-i soggetti che hanno i requisiti per fornire le apparecchiature oggetto di gara non sono imprese edili e viceversa;

- l'importo totale dell'appalto è pari ad € 2.722.700,00+ I.V.A, e i lavori per adeguamento locali non vengono espressamente qualificati come prestazioni che possono essere assunte: da una o più mandanti di un ATI ai sensi dell'art. 68 del D.Lgs. 36/2023 s.m.i., oppure una o più imprese munite della necessaria qualificazione tramite subappalto qualificante oppure in avvalimento così come non è stata riscontrata alcuna indicazione dei requisiti per la qualificazione dell'esecutore dei lavori medesimi.

Alla luce di quanto precede, chiediamo di voler confermare che siano ammesse le seguenti possibilità:

a) la partecipazione alla gara in ATI ai sensi e per gli effetti dell'art. 68 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. con una o più imprese;

b) la possibilità che la mandante del raggruppamento esegua i lavori per adeguamento locali compresi nell'oggetto della gara;

c) esplicitare i requisiti di qualificazione necessari per l'esecuzione delle opere comprese nell'oggetto dell'appalto, le relative categorie SOA nonché l'indicazione dell'attività prevalente e di quella scorporabile, oppure i requisiti di qualificazione per lavori inferiori ai € 150.000,00 di cui all'art. 90 DPR 207/2010 e le abilitazioni di cui al D.M. 37/2008;

d) che i lavori edili ed impiantistici possono essere subappaltati in toto a impresa dotata dei necessari requisiti e che non è necessario procedere con avvalimento stante la natura "qualificante" del subappalto.

RISPOSTA n. 51

a) *Si conferma*

- b) *Si conferma quanto disposto nella documentazione di gara e si rimanda agli artt. 67 e 68 del D.lgs 36/2023.*
- c) *Si specifica che la categoria prevalente è OG1 mentre quella scorporabile è OG11*
- d) *Si rimanda all'art. 7 del Disciplinare di gara.*

DOMANDA n. 52

3) Con riferimento all'art. 1 del CAPITOLATO TECNICO DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE, ove viene chiesta la presentazione del progetto esecutivo comprensivo del CSP si chiede:

- a) se, nell'ipotesi di partecipazione in costituendo RTI o in avvalimento o tramite subappalto qualificante con altra impresa assuntrice ed esecutrice dei lavori di adeguamento dei locali, necessari all'installazione delle apparecchiature, sia sufficiente la semplice indicazione del nominativo del progettista incaricato della realizzazione del progetto esecutivo e del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ai sensi dell'art. 44 comma 3 del D.Lgs. 36/2023, nonché di confermare che in tal caso il progettista non dovrà necessariamente partecipare come ulteriore mandante del RTI
- b) di confermare che in caso di indicazione di più professionisti incaricati all'esecuzione del progetto esecutivo e del CSP, questi non debbano partecipare in Raggruppamento temporaneo tra progettisti.

RISPOSTA n. 52

- a) *si conferma quanto indicato negli atti di gara, in particolare viene accettata l'indicazione dei nominativi.*
- b) *Si veda il punto precedente.*

DOMANDA n. 53

In merito alla caratteristica di minima "Dimensione del rilevatore all'isocentro non inferiore a:

- 16 cm in caso di detettore singolo
- 8 cm in caso di detettore dual layer
- 5 cm in caso di dual source"

tale caratteristica obbliga un'offerta di fascia più alta ai due operatori del mercato che non dispongono di un detettore da 8 cm a doppio strato di rilevatori. Infatti, mentre è ammesso che il doppio strato consenta imaging multienergia su 8 cm lungo l'asse z di acquisizione, il requisito di minima richiesto esclude la medesima possibilità per un sistema con tecnologia differente avente la medesima copertura di 8 cm. Ma, come ampiamente dimostrato in letteratura, anche sistemi dotati di 8 cm di detettore e differente tecnologia, con complesso tubo-generatore che consente emissione a doppia energia, permettono tale funzionalità, realizzando di fatto lo stesso razionale clinico, anzi migliorandolo qualora permettano imaging spettrale anche con stazione da 80 kV, caratteristica che la letteratura corrente indica non possibile su tecnologia a doppio strato di rilevatori (Greffier, J, Villani N, Defez D, Dabli D, Si-Mohamed S. Spectral CT imaging: Technical principles of dual-energy CT and multi-energy photoncounting CT. Diagn Interv Imaging. 2023).

Si chiede pertanto di poter offrire sistemi con dimensione del rilevatore all'isocentro non inferiore a 8 cm anche nel caso di detettore singolo, per garantire la più ampia partecipazione possibile.

RISPOSTA n. 53

Ferma restando l'applicabilità di quanto disposto dall'art.79 del dlgs. 36/2023 in merito anche alle caratteristiche tecniche equivalenti, si conferma quanto prescritto nella documentazione di gara;

DOMANDA n. 54

In merito al requisito premiale "Tempo minimo di rotazione del tubo RX su 360° (= 0,28 s)" valutato in maniera tabellare, si evidenzia come la velocità di 0,28 s sia richiesta come requisito di minima, pertanto il suddetto requisito non premia un'offerta che proponga velocità di rotazione migliorative inferiori a 0,28 s. Si richiede di valutare il requisito in maniera discrezionale per permettere ai vari offerenti di offrire una miglioria rispetto al valore di minima.

RISPOSTA n. 54

Ferma restando l'applicabilità di quanto disposto dall'art.79 del dlgs. 36/2023 in merito anche alle caratteristiche tecniche equivalenti, si conferma quanto prescritto nella documentazione di gara.

Si conferma il criterio tabellare

DOMANDA n.55

con riferimento alla previsione dell'articolo 10 dello schema di contratto si rileva che l'inclusione nel contratto di manutenzione a carico del fornitore dei danni accidentali trasferisce indebitamente i rischi del committente al fornitore medesimo, che non esercita alcun potere di controllo, custodia e vigilanza sui beni oggetto di fornitura, ne' riveste la posizione di dover esercitare la custodia e/o vigilanza o di approntare misure atte a mitigare eventuali conseguenze dannose da eventi non riconducibili al fornitore stesso. Invero, l'indebito trasferimento di responsabilità dal committente al fornitore di un mero contratto di assistenza tecnica e manutenzione di un bene a disposizione dell'ente H24, di fatto inficia la natura del contratto di assistenza e manutenzione, assurgendolo a contratto aleatorio tipico del contratto di assicurazione in quanto nella produzione di tali danni non si intravede alcun nesso di causalità con l'attività manutentiva eseguita. Inoltre, le prestazioni relative ai contratti di assistenza e manutenzione, tengono conto delle prestazioni e capacità funzionali dei sistemi e non di eventi esterni quali gli eventi accidentali o dolosi o da caso fortuito, che rendono impossibile al fornitore in modo obiettivo predisporre per la messa in atto di misure organizzative e/o tecniche idonee a rimuovere tali rischi. Per quanto sopra esposto, tale previsione non consente al concorrente di valorizzare economicamente l'entità di detti potenziali oneri e costi con la conseguenza che l'importo dell'offerta relativo a tale voce è non solo indeterminato, ma anche indeterminabile.

Si chiede quindi di confermare che i danni derivanti da eventi accidentali non siano compresi nel servizio di manutenzione del sistema carico del fornitore bensì di codesta amministrazione ai sensi dell'art. 2051 c.c. applicabile alla presenta commessa ai sensi dell'art. 12 del D.lgs 36/23.

P.I./Cod. Fisc. 02419170044

In subordine, al fine di eliminare tale indeterminatezza, vi chiediamo pertanto di modificare l'art. 10 dello schema di contratto prevedendo l'obbligo di riparazione, senza onere aggiuntivo per l'ASST, per un massimo di n. 1 evento accidentale nell'intero periodo contrattuale entro il limite del 5% del valore della fornitura, ed escludendo in ogni caso l'obbligo di riparazione gratuita per danni causati da eventi esterni quali fenomeni naturali e/o atmosferici, gravi problemi alla struttura Ospedaliera ecc.

RISPOSTA n.55

Si conferma che dai danni accidentali vengano esclusi quelli generati da dolo.

DOMANDA n. 56

Si chiede conferma che il punto 231 dell'Allegato L sia da ritenersi un refuso in quanto non applicabile su un medical device. I medical device oggetto della presente procedura sono protetti da antivirus con logica whitelist e non consentono l'installazione di antivirus generici"

RISPOSTA n. 56

Si conferma quanto richiesto

DOMANDA n. 57

Si chiede conferma che il punto 451 dell'Allegato L sia da ritenersi un refuso in quanto non applicabile su un medical device. I medical device oggetto della presente procedura non consentono l'installazione automatica delle patch dei sistemi operativi poiché gli aggiornamenti del sistema operativo devono prima essere validati dal produttore, solo dopo validazione possono essere rilasciati al personale tecnico certificato che procederà all'aggiornamento del medical device."

RISPOSTA n. 57

Si conferma quanto richiesto

DOMANDA n. 58

4) Con riferimento al punto 512 pag 5 dell'allegato L, poiché i sistemi oggetto di gara sono certificati come medical device (secondo la classificazione MDR), e in quanto tali validati entro un ben definito perimetro tecnologico, si chiede conferma che il suddetto punto 512 sia da considerarsi un refuso in quanto non validabile dalle aziende produttrici dei sistemi in offerta all'atto della partecipazione alla gara.

RISPOSTA n. 58

Si conferma quanto indicato nell'allegato L.

DOMANDA n. 59

Relativamente al documento allegato L "Piano aziendale misure di sicurezza ICT (AGID)" , considerato che il documento è relativo alla sicurezza di un sistema informatico e, pertanto, solo in parte applicabile alla fornitura oggetto del presente appalto, si chiede di confermate che



A.S.L. CN2

Azienda Sanitaria Locale
di Alba e Bra

Via Vida, 10 – 12051 ALBA (CN)

Tel +39 0173.316111 Fax +39 0173.316480

e-mail: aslc2@legalmail.it – www.aslc2.it

P.I./Cod. Fisc. 02419170044

potrà essere valutata la rispondenza del sistema offerto al Manufacturer Disclosure Statement for Medical Devices (IEC- 80001-1) in luogo delle misure di sicurezza AGID sopra indicate

RISPOSTA n. 59

Non si ritiene che ci si possa limitare al documento indicato e che si debba comunque far riferimento alle Misure di Sicurezza aziendali.